

MULTE COMUNE L'AQUILA: INCASSO RECORD, QUASI UN MILIONE. "META' SOMMA PER RIFARE LE STRADE"

14 Novembre 2023



L'AQUILA - Il Comune dell'Aquila, atti alla mano, ora è certo di avere in entrata nel 2024 la somma ipotizzata di 950mila euro con le contravvenzioni, triplicando la cifra degli scorsi anni, e, in una recente delibera di giunta, prevede come ne spenderà la metà, (circa 475mila euro) visto che la legge impone determinati impieghi di questi introiti.

Si tratta di un record anche se altre città hanno introiti ben maggiori: Pescara, ad esempio, ha incassato quasi 5 milioni.

L'ente, per la parte rimanente, deciderà poi l'uso di questi soldi a seconda delle esigenze che si prospetteranno. Si pensa a contratti di lavoro a tempo determinato, a progetti di controllo di sicurezza urbana, potenziamento di servizi per sicurezza stradale.

Queste le principali destinazioni di queste somme: 180.500,00 euro per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, acquisto attrezzature varie e spese per sicurezza sul lavoro: 45.250,00 euro, prestazioni servizi di P.M. e fornitura mezzi tecnici necessari per i servizi di Polizia stradale: 45.000,00, euro, formazione tiro a segno 12.euro, "corsi formazione professionale PM": 10.000 euro.

E, ancora, potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni al C.d.S., anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature della Polizia Locale con acquisto di palmari ed ammodernamento apparato radio trasmissione: 123.500,00 euro, "Assicurazione previdenza, progetti di potenziamento e servizio esterno": 168.000,00 euro.

Ecco, nello specifico, le finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale che toccano di più i residenti: manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere, sistemazione del manto stradale delle medesime strade, interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, svolgimento, da parte di organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, misure di assistenza e di previdenza.